



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **28/02/2013** - delibera n. **8**

OGGETTO: VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA AL PRG - 5/2012, RIGUARDANTE LA PREVISIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA L.R. N. 20/2000 E S.M.I. E DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/78 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONE ED APPROVAZIONE PARZIALE E PUBBLICAZIONE DI ALCUNE AREE

L'anno **DUEMILATREDICI (2013)**, il mese di **FEBBRAIO**, il giorno **VENTOTTO**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **RITA RICCI - Presidente Consiglio Comunale**

Assiste il **Vice Segretario dott. FABIANA OLLA**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	LANDI FABRIZIO	P
RICCI RITA	P	LATTUCA ENZO	P
BARONIO GUSTAVO	A	MACCHINI MARCO	P
BIANCONI DANIELE	A	MACORI ITALO	P
BIONDI ALICE	P	MARCATELLI TOMMASO	A
BRIGHI MATTEO	P	MONTANARI MARIA CRISTINA	P
CAPPELLI RICCARDO	P	MONTESI ELISABETTA	P
CECCARONI DAVIDE	P	MONTESI PAOLO	A
CELLETTI ANTONELLA	P	PAGNI CINZIA	P
D'ALTRI SILVIA	P	PANZAVOLTA ENRICO	P
DI PLACIDO LUIGI	A	PIAZZA LUCIANO	P
FIORI GIORGIO	P	PULLINI ANDREA	P
FORMICA DOMENICO	P	TURCHI PIERPAOLO	A
FRANCHINI DIEGO	P	VENTURI MARCO	A
GIORGINI BRUNO	P	ZIGNANI SIMONE	P
GUIDUZZI NATASCIA	A		

Presenti: n. 23 - Assenti: n. 8

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

RICCARDO CAPPELLI
MARCO MACCHINI
ENRICO PANZAVOLTA

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - MARIA BAREDI - SIMONA BENEDETTI - MATTEO MARCHI - MAURA MISEROCCHI - LIA MONTALTI - ORAZIO MORETTI - IVAN PIRACCINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 13/09/2012, esecutiva dal 06/10/2012, è stata adottata la variante specifica al P.R.G. 5/2012, inerente alla modifica cartografica e normativa, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. e con le procedure di cui all'art. 21 della L.R. n. 47/78 e s.m.i.;

RILEVATO:

- che in data 17/10/2012, con lettera PG 0071767/2012, è stato chiesto all'Azienda U.S.L. di Cesena il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. H della L.R. n. 19 del 04/05/1982 come sostituita dall'art. 41 della L.R. n. 31 del 25/11/2002);
- che in data 17/10/2012, con lettera PG 0071800/2012, è stato chiesto ad ARPA di Forlì-Cesena il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. H, della L.R. n. 19 del 04/05/1982 come sostituita dall'art. 41 della L.R. n. 31 del 25/11/2002
- che in data 17/10/2012, con lettera PG 0071901/2012, è stato chiesto, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, il parere ai Quartieri Cesuola, Oltresavio e Dismano;
- che in data 17/10/2012, con lettera PG 0071868/2012, è stata data comunicazione alle autorità militari;
- che in data 20/11/2012, con lettera PG 0082179/2012, è stata trasmessa alla Provincia di Forlì-Cesena al fine dell'espressione delle osservazioni di cui al quinto comma dell'art. 15, della L.R. n. 47/78 e congiuntamente è stato trasmesso il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 9, 2^a comma, della L.R. n. 37/2002 e s.m.i., è stata data comunicazione a tutti i proprietari delle aree investite da vincolo pubblico espropriativo e/o di servitù;
- che dal 10/10/2012 al 08/11/2012 è stato dato corso al deposito dandone notizia attraverso avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Emilia Romagna del 10/10/2012, avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 10/10/2012 per trenta giorni consecutivi, avviso pubblicato sul quotidiano locale "Corriera Romagna" edizione di Cesena, il 10/10/2012;
- che la Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. 117752 del 19/12/2012, ha chiesto integrazioni e chiarimenti e interrotto i termini per l'espressione delle osservazioni e del parere fino alla trasmissione degli elementi integrativi. Gli elementi integrativi per la parte urbanistica riguardano approfondimenti alla relazione geologica in merito alla risposta sismica di terzo livello per il serbatoio idrico di Hera S.p.A. in località Monte delle Vacche;
- che il Comune di Cesena, con lettera PG 0090384/2012 del 19/12/2012, ha chiesto ad Hera S.p.A. le integrazioni necessarie alla Provincia per il proprio pronunciamento;

- che Hera S.p.A. in data 10/01/2013 ha quindi prodotto al Comune di Cesena le integrazioni progettuali richieste, che tuttavia non sono risultate complete a fronte di quanto richiesto dall'Amministrazione provinciale;
- che nel frattempo, con lettera del 21/12/2012 pervenuta al Comune di Cesena in data 07/01/2013 PG 0001356/351, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha manifestato motivi d'urgenza nell'approvazione dei contenuti di variante riguardanti la conferma della previsione dell'intervento di realizzazione della condotta per "distribuzione irrigua con le acque del CER Area Bevano – Savio, distretto irriguo San Vittore San Carlo, 2 Lotto, ampliamento del 2[^] stralcio" con conseguente reiterazione e, per alcuni tratti puntuali, apposizione del vincolo espropriativo;
- che vista tale circostanza di urgenza, il Comune ha concordato con la Provincia di sospendere dalla presente Variante al PRG la localizzazione di area per la realizzazione di impianto tecnologico di interesse pubblico e conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio in loc. Monte delle Vacche per realizzazione di serbatoi di accumulo idrico con relative aree di pertinenza e strada di accesso, rimandando pertanto a successivo approfondimento l'indagine sismica oggetto di richiesta di integrazione alla presente variante e l'approvazione di tale previsione come coda della presente variante al PRG;

CONSIDERATO:

- che a seguito della pubblicazione sono pervenute n. 53 osservazioni, di cui n. 27 nei termini di legge (09/12/2012) e le altre nel periodo successivo;
- che in data 18.2.2013 sono stati illustrati alla 2[^] Commissione Consiliare i criteri predisposti dall'Amministrazione per l'esame delle osservazioni, stabilendo che da tale data le successive osservazioni pervenute non sarebbero state esaminate poiché noti i criteri d'esame delle stesse;
- che le osservazioni pervenute si possono così riassumere:

N° PROT. SPECIALE	RICHIEDENTE	N° PROT. GEN DATA DI PRESENTAZIONE	OGGETTO DELLA RICHIESTA	LOCALITA' E QUARTIERE
1	Domeniconi Rino	68665 04/10/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da AT3 07/01 a Ambito della pianura bonificata	Loc. Borello Q. Borello 07
2	Antonelli Francesco	68670 04/10/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da AT3 09/11 a Ambito della pianura bonificata e Tessuto dell'espansione anni '60/'70	Loc. Bulgarnò Q. Al Mare 09
3	Branzanti Piero	70503 11/10/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da AT4a 06/11 a Ambito della pianura bonificata	Loc. San Carlo Q. Valle Savio 06
4	Gentili Licia	70482 11/10/2012	Chiede una modifica normativa all'art. 71.00 NdA, aggiungendo la frase " <i>e gli interventi di ampliamento nei limiti previsti dall'art.</i> "	_____

			78.08"	
5	Cucchi Marino	73283 19/10/2012	Chiede un'area Rottamai in una zona destinata a Tessuto Polifunzionale	Loc. Case Castagnoli Q. Rubicone 08
6	Cucchi Marino	73288 19/10/2012 + INTEGRAZIONE 6882 28/01/2013	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Parcheggio specialistico a Tessuto polifunzionale	Loc. Case Castagnoli Q. Rubicone 08
7	Settore Edilizia Pubblica	74958 26/10/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Servizi sovracomunali e Verde pubblico a Servizi comunali e Parcheggio pubblico	Loc. Cesena Q. Cesuola 02
8	Genghini Gilberto Genghini Rossella Domeniconi Rino	76663 31/10/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da AT3 07/01 a Ambito della pianura bonificata	Loc. Borello Q. Borello 07
9	Genghini Gilberto Genghini Rossella Domeniconi Rino	76662 31/10/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da AT3 07/01 a Ambito della pianura bonificata	Loc. Borello Q. Borello 07
10	Ravaioli Giampiero	78598 08/11/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Verde pubblico a Parcheggio privato specialistico o Verde privato	Loc. Borello Q. Borello 07
11	Gazzoni Marcello Angeli Katia	80632 14/11/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura centuriata a Tessuto dell'espansione '60/'70	Loc. Cesena Q. Cervese Sud 04
12	Dalla Chiesa Angelo	80623 14/11/2012	Chiede una diversa perimetrazione della tipologia di intervento "ristrutturazione edilizia" in un lotto interno al centro storico minore di Macerone	Loc. Macerone Q. Al Mare 09
13	Ceccarelli Piero Gazzoni Marisa	80630 14/11/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura centuriata a Tessuto dell'espansione '60/'70	Loc. Cesena Q. Cervese Sud 04
14	Mazzotti Cesare Mazzotti Federico	82461 20/11/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ville e Giardini a Edifici nel verde	Loc. Case Finali Q. Fiorenzuola 03
15	Alberti Giuseppina	83391 22/11/2012	Chiede l'eliminazione della fascia di rispetto stradale dal lotto di proprietà	Loc. San Mauro in Valle Q. Oltre Savio 05
16	Pavolucci Costanzo	83556 23/11/2012	Chiede la modifica del tracciato della rete secondaria del CER	Loc. Torre del Moro Q. Oltre Savio 05
17	Gori Mattia per Gori, Fabbri e Mazzanti	86654 05/12/2012	Chiede che l'area di proprietà sia esclusa dall'AT3 07/01 e che la strada di previsione sia traslata	Loc. Borello Q. Borello 07
18	Consorzio di Bonifica della Romagna	86065 30/11/2012	Chiede una modifica del tracciato della rete secondaria del CER	Loc. Diegaro e Tipano Q. Oltre Savio 05
19	Settore Programmazione Urbanistica	8707407/12/2012	1) modifica art. 11 NdA - manutenzione quailtativa2) modifica art. 27 NdA - Permesso di costruire con prescrizoine3) modifica art. 82 quater NdA - Aree per la protezione civile4) rotatoria ingresso nuova area P.I.P Calisese5) perimetro di PUA all'interno dell'accordo di programma Novello6) attrezzature religiose a San Giorgio	Loc. Varie
20	Brunacci Mauro	86995 06/12/2012	Chiede di poter estendere il raggio di edificazione, nei casi previsti dagli articoli 78,08 e 79 NdA, non solo nell'ambito della corte ma in un raggio massimo di 500 ml	Loc. San Vittore Q. Valle Savio 06
21	Sirri Liliana	87057 06/12/2012	Chiede una modifica al perimetro del Territorio urbanizzato e il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura centuriata a Edifici nel verde	Loc. Martorano Q. Ravennate 11

22	Tappi Lorenzo per Para Rossella	87259 07/12/2012	Chiede la rettifica del perimetro di un lotto destinato a Tessuto di espansione anni '60/'70	Loc. San Carlo Q. Valle Savio 06
23	Salsi Christian	87257 10/12/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura centuriata a parcheggio per caravan e autocaravan	Loc. Ronta Q. Ravennate 11
24	Zani Filippo	87137 07/12/2012	Chiede una rettifica del perimetro "Area di tutela panoramica e paesaggistica"	Loc. Ponte Abbadesse Q. Cesuola 02
24-A	Baldacci Giovanni	87136 07/12/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura bonificata a Tessuto polifunzionale	Loc. Pievesestina Q. Dismano 12
25	Amadori Don Gino	87131 07/12/2012	Chiede la modifica del PCP n. 111 per la possibilità di realizzare gli spogliatoi di pertinenza ai campi da calcio	Loc. Ponte Abbadesse Q. Cesuola 02
25-A	Arrigoni Daniele	87134 10/12/2012	Ampliamento AT3 07/04	Loc. Borello Q. Borello 07
26	Brunelli Daniele	87130 07/12/2012	Chiede che all'interno dell'AT4a 08/03 sia destinata un'area a verde privato anziché a verde pubblico	Loc. Case Castagnoli Q. Rubicone 08
27	Zamagna Giovanni Delvecchio Gianni	87654 10/12/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura bonificata a Ville e giardini	Loc. Diegaro Q. Oltre Savio 05
28	Zanotti Pier Angelo	87652 10/12/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da infrastrutture per la viabilità a Tessuto dell'espansione anni '60/'70	Loc. San Mauro in Valle Q. Oltre Savio 05
29	Vecchi Pier Paolo Vecchi Giuseppe Vecchi Maurizio Lotti Clara	87644 11/12/2012	Chiede la riduzione della fascia di rispetto stradale della secante da 40m a 20m	Loc. Case Frini Q. Fiorenzuola 03
30	Ceccarelli Piero Gazzoni Marisa	89192 12/12/2012	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura centuriata a Edifici nel verde	Loc. Cesena Q. Cervese Sud 04
31	Novello spa (Edoardo Preger)	89860 18/12/2012	Modifica art.22 Nda comma 3 riguardo le dotazioni minime di P1	Normativa
32	Settore Sviluppo produttivo e residenziale	84321 15/12/2012	Si chiede di verificare se sia stata recepita nel vigente PRG la previsione di realizzazione di un edificio di 300 mq di SUL dovuto alla coltivazione della cava estrattiva "Rio Eremo"	Loc. Ponte Abbadesse Q. Cesuola 02
33	GES.CO s.r.l	85265 03/12/2013	Si chiede la verifica di fattibilità dello spostamento di un tratto di strada vicinale in località San Vittore (via Bassa di Tipano)	Loc. San Vittore Q. Valle Savio 06
34	Bollini Maria e Alessandrini Marzia	312415/01/2013	Chiede il cambio di categoria di un fabbricato vincolato, da "restauro e risanamento conservativo di tipo A" a "restauro e risanamento conservativo di tipo B";	Loc. Case CastagnoliQ. Rubicone 08
35	Legni Trasporti s.r.l	2853 14/01/2013	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura bonificata a Tessuto polifunzionale/residenziale	Loc. Settecrociari Q. Oltresavio 05
36	Settore tutela ambiente e territorio	I.D. 1667994/455 10/01/2013	Inserimento definitivo dei suoli percorsi dal fuoco ai sensi della L.353/2000	Loc. Rio Eremo Q. Cesuola 02
37	Passerini Pietro, Passerini Silvia, Passerini Matteo	2218 10/01/2013	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Comparto produttivo 12/23 AT4a a territorio rurale	Loc. Pievesestina Q. Dismano 12
38	Battistini Gianluca	4587 18/01/2013	chiede la modifica della classe tipologica e della categoria di intervento (PS 3.1.4 - PS 3.2.4) per un fabbricato del centro storico (ex-caserma carabinieri di via montanari)	Loc. Cesena Q. Centro 01
39	Amadori Flavio (GES.CO s.r.l)	4737 18/01/2013	di interrompere il tracciato stradale di via Bassa di Tipano oppure la modifica del tracciato in corrispondenza del confine di	Loc. San Vittore Q. Valle Savio 06

			proprietà	
40	Antoniacci Raffaella	6174 24/01/2013	chiede la modifica dell'indice paesaggistico-ecologico "hm" relativo all'art. 38 "ville e giardini" (hm minima 6 metri)	
41	Cucchi Terzo	5727 23/01/2013	chiede la modifica del comma 10 art.78 delle NtA	
42	Riceputi Rina e Sarti Dina	5728 23/01/2013	Chiede la modifica dell'art. 71.02, in particolare con la possibilità di: <i>"costruzione di servizi agricoli attraverso la presentazione di PRA, consentendo sempre e comunque un aumento del 20% della consistenza dei servizi agricoli presenti in azienda (ove il limite degli indici urbanistici ecologici degli ambiti di appartenenza sia già superiore); e "la possibilità di prevedere nuove costruzioni da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agrituristica, così come previsto dalla legge regionale in materia agrituristica";</i>	
43	Ghetti Massimo	5733 23/01/2013	Chiede il cambio di destinazione urbanistica da Ambito della pianura bonificata a Ville e giardini	Loc. Settecrociari Q. Oltresavio 05
44	Antonelli Francesco (Orogel Soc. Coop. Agricola)	6171 24/06/2013	Chiede di poter realizzare i P2 di standard di un lotto destinato a Tessuto Polifunzionale in un'are destinata a Parcheggio Specialistico, comprendendolo nel PCP n. 165 Oppure cambio di destinazione da Parcheggio Specialistico Parcheggio Pubblico	Loc. Pievesestina Q. Dismano 12
45	Settore Servizi Sociali	6034 25/01/2013	Cambio di destinazione urbanistica da Pianura bonificata a Servizi di Quartiere - Attrezzature di interesse comune.	Loc. Settecrociari Q. Oltresavio 05
46	Vecchi Pier Paolo (Az. Agr. Corbaj)	6419 25/01/2013	Chiede: 1)che nelle aree destinte a SIC e a Sistema forestale e boschivo vi si la possibilità di realizzare ampliamenti come nelle zone destinate a mbito della Collina di valore ambientale; 2)che siano previsti gli stessi interventi dall'art. 78 NdA; 3) che nella manutenzione qualitativa rientrino gli interventi che non comportino aumento di SUL.	Loc. Santa Lucia Q. Borello 07
47	Suzzi Antonella	6423 25/01/2013	Chiede una modifica normativa all'art. 71.10 NdA, dando la possibilità di ampliamento della SUL esistente del 20 %, di realizzare porticati nel rispetto del 30% e si chiede di non escludere dal recupero le serre	
48	Settore Sviluppo produttivo e residenziale	ID 1674101 28/01/2013	1) vedi Oss. 32 - chiede di verificare se sia stata recepita nel vigente PRG la previsione di realizzazione di un edificio di 300 mq di SUL dovuto alla coltivazione della cava estrattiva "Rio Eremo" 2) Modifica all'art. 6,01 NdA, escludere la scala esterna dal calcolo della SUL 3) Specifica all'art. 9,07 NdA su possibili deroghe varie	Loc. Ponte Abbadesse Q. Cesuola 02
49	Zanzani Annunziata	6883 28/01/2013	Chiede una modifica normativa all'art. 79.07 dando la possibilità di ricostruire gli edifici vincolati con valore storico tipologico ridotti a rudere	
50	Tani Maura(CMP	689028/01/2013	Chiede lo stralcio dall'At 4a 05/03 con il	Loc. DiegaroQ.

	sas)Maretti Luca(ELLEEMME)		cambio di destinazione urbanistica a Tessuto Polifunzionale e Terreno agricolo	Oltre Savio 05
51	Caligari Marco	719429/01/2013	Chiede l'ampliamento di un lotto destinato a Tessuto dell'espansione anni '60/'70 e il prolungamento di una strada	Loc. Sant'EgidioQ. Cervese Sud 04
52	Fabbri Benito	7919 31/01/2013	Chiede di traslare un lotto destinato a Edifici nel verde	Loc. Diegaro Q. Oltre Savio 05
53	Cacchi Marta	8300 01/02/2013	Chiede una modifica normativa per consentire l'edificazione di fabbricati da adibire a servizi in zona agricola	_____

- che le osservazioni n° 1, 2, 3, 8, 9, 17 e 37 -tendenti alla eliminazione di alcune Aree di Trasformazione (AT3 07/01, AT4a 06/11, AT4a 12/23)- non sono state presentate dalla totalità dei proprietari compresi nelle menzionate A.T.; pertanto al fine di poter accogliere tali richieste tendenti alla sostituzione del tessuto di espansione con aree agricole, si rende necessario ripubblicare tali contenuti di Variante al fine di garantire piena trasparenza anche nei confronti dei restanti proprietari interessati dall'anzidetto cambio di destinazione urbanistica. Inoltre l'accoglimento dell'osservazione 37 (Passerini) relativa al'AT4a 12/23 comporta l'esigenza di mantenere la continuità del nuovo asse infrastrutturale della zona industriale, ora previsto a carico dell'AT per la parte che la interessa, con l'apposizione del vincolo di opera pubblica preordinata all'esproprio per cui contestualmente alla pubblicazione occorre inviare apposita comunicazione ai proprietari interessati;

- che l'osservazione n° 50 tendente allo sdoppiamento dell'AT4a 05/03, in quanto presentata da una parte della proprietà, sarà analogamente ripubblicata al fine di garantire piena trasparenza anche nei confronti dei restanti proprietari interessati dallo ridefinizione del comparto urbanistico;

PRESO ATTO:

- che in data 08/11/2012, Prot. 0052410, **AUSL** ed **ARPA** hanno espresso **parere favorevole** acquisito agli atti del Comune di Cesena con PG 0078854 del 12/11/2012;
- che in data 06/12/2012, con nota PGFC/2012/0010794, in merito alla Verifica di assoggettabilità a VAS, **ARPA Forlì-Cesena** ha ritenuto che la Variante non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica;
- che non sono pervenuti i pareri da parte dei **Quartieri Cesuola e Dismano**; si procede ugualmente all'approvazione della presente variante dal momento che il parere agli organi di decentramento è stato chiesto in data 17/10/2012, e sono quindi trascorsi i termini regolamentari per l'espressione degli anzidetti pareri;
- che in data 30/01/2013 è pervenuto il **parere contrario** del **Quartiere Oltresavio** che al suo interno precisa che, in caso di spostamento ad altra sede del Centro per Famiglie, lo stesso Quartiere chiederà l'utilizzo delle sale di via Ex Tiro a Segno per svolgere e dare ospitalità alle numerose iniziative ed attività promosse dal Quartiere e dalle Associazioni formali ed informali;

- che a tal riguardo si precisa che l'Amministrazione Comunale si sta attivando per la ricerca di una nuova sede per tali funzioni, in un luogo più consono ed adeguato anche dal punto di vista dimensionale;
- che la Provincia con **delibera di Giunta Provinciale 24 del 22/01/2013** ha avanzato le osservazioni ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 47/78 e s.m.i., e si è espressa in merito alla sostenibilità ambientale, art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- che le osservazioni avanzate dalla Provincia di cui alla delibera del punto precedente si possono così riassumere:

A) OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. 47/1978 E SS.MM.II.

1) Modifica di destinazione urbanistica del fabbricato di via Ex Tiro a Segno

La variante prevede la modifica di destinazione e la successiva alienazione di un piccolo fabbricato di proprietà comunale identificato dal PRG a *Servizi di Quartiere (art. 56)* ed attualmente utilizzato a fini sociali come *centro per le famiglie*, l'Amministrazione ne propone la destinazione residenziale, conformandolo al tessuto contiguo esistente. L'edificio si trova nella zona di prima cintura detta "Campino" definita principalmente nel PRG come "*tessuto dell'espansione anni '60-'70*" (art. 34), e chiaramente caratterizzata da un impianto urbanistico scarsamente dotato di parcheggi e verde, nonché da una inadeguata rete stradale di connessione, così come ampiamente dettagliato nel *Rapporto preliminare*.

Posto che la Variante prevede l'identificazione del piccolo parcheggio pubblico esistente sul fronte strada, ravvisato in linea di massima la scelta di trasferire la funzione di quartiere in una collocazione più idonea rispetto alle necessità funzionali del servizio, ed il conseguente recupero alla funzione residenziale dell'immobile, risulti migliorativo rispetto al contesto esistente; si riscontra altresì che trattandosi di area di pubblica proprietà essa potrebbe contribuire maggiormente ad incrementare le dotazioni della zona che dalla cartografia stessa di Piano risulta evidentemente scarsamente dotata in particolare di aree a parcheggio pubblico.

- A1. Alla luce delle semplici considerazioni sopra svolte, si invita l'Amministrazione comunale a voler considerare l'opzione di incrementare la quantità di superficie a parcheggio pubblico in tale area, allo scopo di determinare un miglioramento quali/quantitativo di tali infrastrutture dell'intera zona risultata particolarmente carente.

2) Tratto stradale di collegamento di Via Dismano

Si riscontra che il un nuovo tratto stradale, determina una migliore collocazione immobiliare dell'area, posta all'interno dell'ambito prospiciente il polo fieristico, consentendo una distribuzione più rispondente alla vocazione direzionale dell'area e migliorando inoltre l'articolazione dei flussi veicolari all'interno dell'area fieristica in particolare in concomitanza ad eventi di maggiore afflusso, mettendo altresì in sicurezza i percorsi pedonali di fruizione del parcheggio lato Via Dismano.

3) Conferma e aggiornamento al progetto esecutivo della Rete di distribuzione irrigua del CER Area Bevano-Savio distretto irriguo San Vittore-San Carlo

Le modifiche al tracciato della rete irrigua, dovute ad un affinamento progettuale, risultano minime rispetto al tracciato precedentemente conformato interessando i medesimi ambiti territoriali, per valori e sensibilità ambientali, rispetto a quelli già valutati e definenti il tracciato di primo impianto.

- A2. In merito alle previsioni N. 2 – *Collegamento stradale di Via Dismano e N.3 Conferma e aggiornamento al progetto esecutivo della rete “distribuzione irrigua del CER Area Bevano-Savio distretto irriguo San Vittore San Carlo 2 lotto ampliamento del 2^ stralcio”*, non si ritiene di esprimere alcuna osservazione stante il fatto che le previsioni in oggetto non comportano nuovi incrementi della capacità insediativa, né modificano sostanzialmente le previsioni esistenti e costituiscono opere di miglioramento infrastrutturale che non contrastano con i vigenti strumenti della pianificazione territoriale;

4) Serbatoio di accumulo idrico in loc. Monte delle Vacche

Previsione sospesa (si procederà, con separato atto, ad esprimere i pareri di competenza, solo al ricevimento da parte del Comune di Cesena delle integrazioni complete così come richieste con comunicazione prot. prov.le n. 117752 del 17.12.2012.)

5) Nuovo Art. 65bis - Attività compatibili con il Territorio rurale

La Variante inserisce nelle Norme tecniche di Attuazione il nuovo art. 65 bis, allo scopo di definire talune attività compatibili col territorio rurale, che possono essere considerate integrative del reddito agricolo. La norma ribadisce tali principi di compatibilità in linea generale ed in particolare regola l'esercizio dell'allevamento ed addestramento cani, sia nel caso sia svolto da imprenditori agricoli sia da altri soggetti. La norma definisce inoltre alcuni parametri urbanistici essenziali quali la superficie minima di intervento pari a 5.000 mq, la possibilità di uso dei manufatti esistenti o la realizzazione di nuovi, la distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni (200 metri).

- A3. Si ritiene, in linea generale, la norma utile a regolamentare l'attività di allevamento ed addestramento cani, in quanto senza dubbio compatibile alla zona agricola. Si rileva altresì, ai fini di tutela del territorio rurale, la necessità di limitare, ovvero escludere, la costruzione di nuovi manufatti ai soggetti che non possiedono qualifica di imprenditore agricolo. Si segnala altresì nell'utilizzo di manufatti esistenti la necessità di prevedere e richiamare le opportune verifiche, sulla rispondenza ai requisiti di legge per il benessere animale.

B) DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 4/2008 E S.M.I.

Atteso che:

- in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena ;
- che il Comune ha trasmesso a tale Ente, in data 17 ottobre 2012 , gli elaborati di Progetto nonché il “Rapporto ambientale preliminare”;
- che il sopra indicato soggetto competente in materia ambientale, esaminati i documenti trasmessi, escludono l'assoggettamento a V.A.S. della Variante in oggetto .

Esaminato quanto individuato e descritto nell'elaborato “ *Rapporto Ambientale preliminare di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica*” il quale riferisce una preliminare valutazione dei potenziali impatti delle previsioni di Variante al PRG in oggetto, affermando in conclusione che “ *Alla luce delle considerazioni svolte si ritiene di poter affermare che le previsioni introdotte dalla Variante Opere Pubbliche 5/2012 non presagiscono condizioni di impatto o elementi di significativa alterazione sulle componenti ambientali e dei valori paesaggistici dei luoghi ove si collocano. Ciò è verosimile sia per la ridotta invasività delle*

previsioni, parte delle quali ubicate su tessuti già urbanizzati, o comunque già conformati dalla vigente strumentazione urbanistica, dalla mancata sovrapposizione o prossimità, delle stesse su ambiti contrassegnati da evidenti e tutelate emergenze ambientali e/o paesaggistiche, infine per la sostanziale sussistenza delle condizioni di trasformazione volte al perseguimento dei principi di sostenibilità ambientale.”

Considerate complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nel Rapporto ambientale preliminare di seguito sintetizzate, si ritiene che i contenuti della Variante in oggetto non siano tali da prefigurare impatti significativi sull'ambiente, ritenendo tuttavia necessario precisare:

Nuova viabilità accesso lotto polifunzionale Via Dismano

Dalle analisi condotte nel *Rapporto preliminare* si evince che la nuova previsione di viabilità, consentirà di perseguire una più funzionale articolazione del sistema viario che asservirà principalmente il Polo fieristico nonché le ulteriori funzioni poste al contorno. L'implementazione del sistema viario, promosso attraverso la variante in parola, consente anche una maggiore libertà progettuale del futuro impianto distributivo del comparto polifunzionale ivi previsto dal PRG, ed attraverso un'opportuna progettazione degli spazi esterni al lotto, sarà possibile creare adeguati camminamenti pedonali mettendo in sicurezza.

Poiché nel PTCP la *Tavola 2 “Zonizzazione paesistica”* identifica integralmente l'area oggetto di variante, all'interno di “*Zone ed elementi di interesse storico-archeologico*” di cui all'art. 21A e specificamente nella categoria b2 “*aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti*” per tali areali la normativa provinciale, dispone l'assoggettamento a “Controllo archeologico preventivo” di tutte le trasformazioni urbanistiche ed edilizie comportanti movimenti di terreno e scavi di qualsiasi natura, ivi comprese le opere pubbliche ed infrastrutturali. In tali aree i suddetti interventi e/o opere sono subordinate all'esecuzione di ricerche preliminari. Nella zona oggetto di intervento è inoltre segnalata la presenza di individuazioni archeologiche di tipo puntuale, rispetto alle quali è associata una fascia di rispetto e di tutela pari a 50 metri di raggio.

- BI.** In riferimento alla presenza del vincolo archeologico sull'area interessata dalla nuova previsione, si chiede all'Amministrazione comunale di porre particolare attenzione in fase di realizzazione delle opere, alla compatibilità degli interventi in rapporto agli obiettivi di tutela e pertanto sarà necessario prima dell'approvazione del relativo piano attuativo, disporre le opportune verifiche ed indagini richiedendo specifico *nulla osta* alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e nel caso adattando le opere da realizzarsi con i rilievi e le prescrizioni ivi dettate.

L'area risulta assoggettata alle disposizioni di tutela individuate dall'art. 6 delle Norme Tecniche del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, il quale dispone che nelle *aree di potenziale allagamento* la realizzazione di nuovi manufatti edilizi, opere infrastrutturali, reti tecnologiche, impiantistiche e di trasporto di energia è subordinata all'adozione di misure finalizzate alla protezione dall'evento e/o alla riduzione della vulnerabilità;

- BII.** così come definito dal *Rapporto preliminare* sarà necessario pertanto che, nel rispetto di quanto disposto dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, per la nuova previsione infrastrutturale (viabilità e dotazioni) siano assunti, in fase di realizzazione, tutti gli accorgimenti tecnico/progettuali dettati dal Piano citato, necessari ad evitare e/o limitare l'esposizione dei beni e delle persone a rischi connessi all'esondazione.

Posto che il *Rapporto preliminare* ha minuziosamente analizzato gli interventi inseriti nella presente variante, individuando con precisione le criticità e le conseguenti misure di verifica e risoluzione delle problematiche;

BIII. si chiede all'Amministrazione comunale di garantire in fase di attuazione, il recepimento di tutte le soluzioni indicate e puntualmente descritte nel Rapporto preliminare atte a mitigare o risolvere tutte le criticità evidenziate;

Dato atto:

- a) che, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in data 17/01/2012 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale bozza conclusiva del riferimento da proporre alla Giunta Provinciale con esito favorevole all'esclusione della variante in oggetto dalle procedure di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii;
- b) che in data 18/01/2012, il Comune di Cesena ha fatto pervenire le proprie considerazioni, condividendo quanto proposto dalla Provincia in merito alla valutazione ambientale del presente procedimento;

Ritenuto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale interpellati, che la Variante in oggetto possa essere esclusa, dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., in quanto le previsioni ivi contenute non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

RITENUTO:

- di confermare i criteri per l'esame delle osservazioni presentati in 2^a Commissione Consiliare il 18.2.2013, di seguito riportati:
 - 1a Sono tendenzialmente da **accogliere** le richieste, anche se non strettamente pertinenti, che propongano lievi modifiche cartografiche e/o normative volte alla rettifica di imprecisioni ed errori o propongano semplificazioni attuative senza però prevedere aumenti sostanziali di carico urbanistico (S.u.l.);
 - 1b Sono tendenzialmente da **accogliere** le richieste, che propongano lievi modifiche progettuali delle opere pubbliche adottate nella variante, purchè queste modifiche non comportino appositioni di vincoli espropriativi nei confronti di nuovi soggetti;
 - 1c Sono tendenzialmente da **accogliere** le richieste, anche se non strettamente pertinenti, che chiedono di eliminare delle previsioni urbanistiche riguardanti interi PUA o parte di essi nel caso in cui le parti residue abbiano una loro sostenibilità progettuale e non pregiudichino diritti di altre proprietà del comparto;
 - 1d Sono tendenzialmente da **accogliere** le richieste, anche se non strettamente pertinenti, che propongano modifiche cartografiche e/o normative volte all'adeguamento del PRG alla pianificazione sovraordinata;
 - 2 Sono tendenzialmente da **respingere** le richieste che propongono modifiche che non ricadono nella casistica di cui ai punti 1a, 1b, 1c e 1d, e quelle non strettamente pertinenti all'oggetto della Variante;

- di **controdedurre a tutte le osservazioni pervenute** (sia quelle nei termini di legge che quelle pervenute successivamente fuori dei termini ma entro il 18.2.2013, data in cui sono stati presentati in 2^a Commissione Consiliare i criteri inerenti l'esame delle osservazioni stesse) con le decisioni di cui all'**Allegato "1"** e secondo i sopracitati criteri;
- di **controdedurre alle osservazioni riportate nella delibera di Giunta Provinciale n° 24 del 22/01/2013**, con la quale ha avanzato le riserve ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 47/78 e s.m.i., e deciso in merito alla sostenibilità ambientale, art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con le seguenti decisioni:

A1) la modifica di destinazione urbanistica da Servizi di Quartiere a Tessuto dell'espansione anni '60 e '70, pur comportando un lieve aumento della SUL presente sul lotto, di fatto alleggerisce il carico urbanistico in quanto da struttura ad uso pubblico si passa ad un uso residenziale puro. Va inoltre considerato che la presente variante colloca in fregio al lotto un'area da destinare a parcheggi pubblici, che si sommeranno ai parcheggi privati da reperire sul lotto in fase di trasformazione del fabbricato esistente. Alla luce di tali considerazioni si ritiene di non poter accogliere l'osservazione in esame anche perché la più ampia destinazione a parcheggio dell'area vanificherebbe la volontà espressa dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Piano delle valorizzazioni immobiliari;

A2) non è stata di fatto formulata alcuna osservazione;

A3) si prende atto di quanto segnalato dall'Amministrazione Provinciale riguardo alla tutela del benessere animale, precisando che tale aspetto è oggetto di puntuale obbligatoria verifica ogniqualvolta si debba avviare un'attività che ricada tra quelle interessate dalle Normative in materia di benessere animale. Pertanto non pare necessario appesantire il dettato normativo in esame con l'esplicitazione di un obbligo di Legge;

B1) Il rispetto di tale condizione è già previsto dalle vigenti NdA del PRG2000, che prescrivono che in zona di interesse storico archeologico le trasformazioni urbanistiche o edilizie, comprese le opere infrastrutturali, siano subordinate all'esecuzione di ricerche preliminari svolte in accordo con la competente Soprintendenza Archeologica ed in conformità alle eventuali prescrizioni da questa dettate (Allegato Normativo A1, art. 2.10);

B2) Si rimanda tale verifica alla fase attuativa, precisando che tutte le trasformazioni urbanistiche o edilizie, comprese le opere infrastrutturali, sono già soggette al rispetto del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico;

B3) si condivide quanto prescritto, precisando che tutte le soluzioni mitigative indicate nel Rapporto preliminare sono elementi costitutivi della presente Variante, essendo state queste stesse poste a fondamento delle scelte progettuali oggetto di valutazione.

- **di controdedurre al parere del Quartiere Oltresavio** precisando che in caso di alienazione della struttura le funzioni attualmente svolte presso il consultorio di via ex Tiro a segno saranno ricollocate in una struttura socio-sanitaria adeguata;

DATO ATTO INOLTRE:

- che si è evidenziata nella scheda dell'elaborato PG5 relativa all'Area di Trasformazione 11/03 Ronta la presenza di un errore materiale consistente nell'inserimento delle Prescrizioni urbanistico-ambientali relative all'ERP e relative al verde di ecotone e alla Valutazione previsionale di clima acustico; tali prescrizioni furono eliminate, in parte in accoglimento dell'osservazione della proprietà, con l'approvazione della variante 1/2008 avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 25/2/2010;
- in coerenza con i criteri per l'esame delle osservazioni, si valuta opportuno prevedere con il presente atto la correzione anche di tale errore materiale pur non essendo stato evidenziato in fase di osservazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 47/78 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i.;

Su conforme proposta del Settore Programmazione Urbanistica;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00, di seguito riportato;

ESAMINATA in 2^a commissione consiliare il 20.2.2013, come da copia del verbale in atti;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sullo stato patrimoniale dell'ente per cui non è necessario il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.L.vo n.267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

UDITA la presentazione e illustrazione da parte dell'Assessore Moretti della proposta e delle integrazioni apportate, come da copia del verbale di trascrizione agli atti, che consistono nell'aggiungere nella parte narrativa il comma:

DATO ATTO INOLTRE:

- *che si è evidenziata nella scheda dell'elaborato PG5 relativa all'Area di Trasformazione 11/03 Ronta la presenza di un errore materiale consistente nell'inserimento delle Prescrizioni urbanistico-ambientali relative all'ERP e relative al verde di ecotone e alla Valutazione previsionale di clima acustico; tali prescrizioni furono eliminate, in parte in accoglimento dell'osservazione della proprietà, con l'approvazione della variante 1/2008 avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 25/2/2010;*

- in coerenza con i criteri per l'esame delle osservazioni, si valuta opportuno prevedere con il presente atto la correzione anche di tale errore materiale pur non essendo stato evidenziato in fase di osservazioni;

e in dispositivo il comma:

“DI DARE ATTO che con il presente provvedimento si provvede anche alla correzione della scheda dell'elaborato PG5 relativa all'Area di Trasformazione 11/03 Ronta per l'eliminazione delle Prescrizioni Urbanistico-ambientali erroneamente riportate in contrasto con quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 25.02.2010, integrando l'allegato G”;

UDITA la discussione, di cui copia in atti; entrano nel corso della stessa i consiglieri Di Placido, Marcatelli, Guiduzzi, Baronio, Montesi Paolo, escono D'Altri e Fiori, per cui risultano 26 presenti;

La votazione della proposta, così come integrata, registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 26 votanti: 18

astenuti: 8 (Marcatelli, Baronio, Cappelli, Formica e Macori/PdL - Guiduzzi/Cesena 5 Stelle – Di Placido e Montesi Paolo/PRI)

contrari: 2 (Lega Nord)

favorevoli: 16 (PD – IdV – Sinistra per Cesena)

Dopo la sopraindicata votazione rientra il consigliere Fiori per cui risultano 27 presenti.

D E L I B E R A

- 1 **DI CONTRODEDURRE**, per le motivazioni citate in premessa, assumendo i criteri esposti in narrativa, a tutte le osservazioni pervenute con le decisioni di cui all'Allegato “1” in atti;
- 2 **DI CONTRODEDURRE**, per le motivazioni citate in premessa, alle osservazioni riportate nella delibera di Giunta Provinciale N. 24/2013, con le seguenti decisioni:
 - A1) non accolta;
 - A2) non è stata di fatto formulata alcuna osservazione;
 - A3) non accolta;
- 3 **DI CONTRODEDURRE** alla Delibera di Giunta Provinciale n. 24/2013 in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del D. Lgs 4/2008 e s.m.i. con le seguenti decisioni:
 - B1) Il rispetto di tale condizione è già previsto dalle vigenti NdA del PRG2000;

B2) Si rimanda tale verifica alla fase attuativa, precisando che tutte le trasformazioni urbanistiche o edilizie, comprese le opere infrastrutturali, sono già soggette al rispetto del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico;

B3) si condivide quanto prescritto, precisando che tutte le soluzioni mitigative indicate nel Rapporto preliminare sono elementi costitutivi della presente Variante, essendo state queste stesse poste a fondamento delle scelte progettuali oggetto di valutazione;

4 **DI PRECISARE**, con riguardo al parere contrario espresso dal Quartiere Oltresavio, che in caso di alienazione della struttura le funzioni attualmente svolte presso il consultorio di via ex Tiro a segno saranno ricollocate in una struttura socio-sanitaria adeguata;

5 **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., con le procedure di cui all'art. 21 della L.R. n. 47/78 e s.m.i., la variante specifica al PRG di cui all'oggetto, assumendo all'interno della stessa le decisioni stabilite nei precedenti punti dell'atto deliberativo;

In particolare le modifiche urbanistiche comprese nella presente variante si possono così riassumere:

1. Modifica di destinazione urbanistica dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Ex Tiro a Segno n. 239 e della relativa area di pertinenza, da servizi di Quartiere (art. 56 delle Nda) a tessuto dell'espansione anni 60/70 (art. 34 delle Nda); individuazione del parcheggio pubblico esistente sul fronte strada;
2. Inserimento in cartografia di un tratto di viabilità che collega la Via Dismano con la zona dell'ingresso del Polo fieristico; previsione di parcheggio pubblico, a fianco del nuovo tratto stradale, in prossimità del lotto destinato a "tessuto polifunzionale"; le suddette opere infrastrutturali sono poste a carico dell'intervento edilizio assoggettato a permesso di costruire di cui alla prescrizione n. 12, compresa nell'elenco di cui all'All. A11, e la loro realizzazione è prevista a cura e spese dei soggetti attuatori dell'intervento polifunzionale, in conformità all'art.27 delle Nda del PRG;
3. Conferma della previsione dell'intervento di realizzazione della condotta riguardante la "distribuzione irrigua con le acque del CER Area Bevano – Savio, distretto irriguo San Vittore San Carlo, 2 Lotto, ampliamento del 2° stralcio" con conseguente reiterazione e, per alcuni tratti puntuali, apposizione del vincolo espropriativo; richiesta del Consorzio di Bonifica della Romagna, in data 30/05/2012 Prot. N. 10983 – integrata l' 11/07/2012 Prot. N. 14271;
4. Inserimento dell'art. 65 bis delle Norme di Attuazione, elaborato PS1, al fine di regolamentare l'insediamento di attività cinofile per l'allevamento e/o addestramento cani negli ambiti rurali;

6 DI DARE ATTO

- che in seguito ai necessari approfondimenti in materia sismica, menzionati in premessa, è sospesa dall'approvazione della presente variante al PRG la localizzazione dell'area per la realizzazione di impianto tecnologico di interesse pubblico in loc. Monte delle Vacche per realizzazione di serbatoi di accumulo idrico con relative aree di pertinenza e strada di accesso;
- che pertanto l'indagine sismica oggetto di richiesta di integrazione alla presente Variante da parte della Provincia di Forlì-Cesena è rimandata a successivo approfondimento e l'approvazione di tale previsione avverrà con apposito atto;
- che l'eliminazione di alcune Aree di Trasformazione (AT3 07/01, AT3 09/11 AT4a 06/11, AT4a 12/23) chiesta da alcuni proprietari delle anzidette A.T., non essendo stata presentata dalla totalità dei proprietari è soggetta a pubblicazione-adozione al fine di garantire piena trasparenza anche nei confronti dei restanti proprietari interessati dall'anzidetto cambio di destinazione urbanistica. Pertanto anche l'approvazione di tale previsione avverrà con apposito separato atto;

che, analogamente, lo sdoppiamento dell'AT4a 05/03, in quanto richiesta da una parte della proprietà (oss. 50) è soggetta a pubblicazione-adozione e anche l'approvazione di tale previsione avverrà con apposito separato atto;

che l'accoglimento dell'osservazione 37 (Passerini) relativa al'AT4a 12/23 comporta l'esigenza di mantenere la continuità del nuovo asse infrastrutturale della zona industriale, ora previsto a carico dell'AT per la parte che la interessa, con l'apposizione del vincolo di opera pubblica preordinata all'esproprio per cui contestualmente alla pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai proprietari interessati ai sensi dell'art. 10 della LR 37/2002;

- 7 DI DARE ATTO** che con il presente provvedimento si provvede anche alla correzione della scheda dell'elaborato PG5 relativa all'Area di Trasformazione 11/03 Ronta per l'eliminazione delle Prescrizioni Urbanistico-Ambientali erroneamente riportate in contrasto con quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.36 del 25.2.2010, integrando l'allegato G;

- 8 DI DARE ATTO** che la variante è costituita dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione, fatta eccezione per l'Allegato 3 che viene depositato agli atti dell'ufficio proponente:

Allegato 1 Elenco delle osservazioni pervenute, ordinate per Protocollo Speciale di arrivo, con le decisioni assunte;

Allegato 2 Carta con l'individuazione delle osservazioni - scala 1:10000 (Nord e Sud);

Allegato 3 Copia delle Osservazioni pervenute;

Allegato A Relazione di controdeduzione sul dimensionamento;

Allegato B Norme di Attuazione PS1 - Stralci - testo modificato;

Allegato C Allegati normativi PS1 A7-A11 - Stralci - testo modificato;

Allegato D Tavole dei Sistemi PS 2.1 (PS 2.1.4-5-6-8-9-13-14-15) - Stato Modificato;

Allegato E Tavole Classificazione dei Servizi PG 2.6 (PG 2.6.4-5-6-8-9-13-15) - Stato Modificato;

Allegato F Disciplina particolareggiata dei Nuclei Storici PS 4.1.2 – Macerone – Stato Modificato;

Allegato G Stralcio di PG 5 - Schede delle Aree di Trasformazione- Stato modificato.

9 DI DARE ATTO:

che gli elaborati messi in pubblicazione–adozione, allegati alla presente, sono:

Allegato H Relazione sul dimensionamento;

Allegato I Stralci cartografici delle Tavole dei Sistemi PS 2.1- Stato Vigente e Stato Modificato;

Allegato L Stralci cartografici delle Tavole dei Servizi PG 2.6 - Stato Vigente e Stato Modificato;

Allegato M Stralcio di PG 5 - Schede delle Aree di Trasformazione - Stato vigente e Stato modificato;

Allegato N Elenco proprietari delle aree interessate da apposizione di vincolo espropriativo (ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 37/2002).

10 DI DARE ATTO altresì che l'avviso dell'approvazione della variante urbanistica in questione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Emilia Romagna, a cura dell'Ufficio proponente;

11 DI DARE ATTO che copia della variante urbanistica approvata dovrà essere trasmessa, a cura dell'Ufficio proponente, alla Provincia e alla Regione;

12 DI DARE ATTO infine che, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione d'entrata, non necessita dell'assunzione dei pareri di regolarità contabile del Responsabile Ragioneria;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti: 27 votanti: 19

astenuti: 8 (Marcatelli, Baronio, Cappelli, Formica e Macori/PDL - Guiduzzi/Cesena 5 Stelle – Di Placido e Montesi Paolo/PRI)

contrari: 2 (Lega Nord)

favorevoli: 17 (PD – IdV – Sinistra per Cesena - UDC)

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art.134, D.L.vo n.267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

BRIGHI OTELLO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO

RITA RICCI

FABIANA OLLA

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 5 MARZO 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 5/3/2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 28/02/2013.

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 5/3/2013

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi